

ENERGIA

Stoccaggio del gas a Lodi: investito un miliardo

Marco Morino con un'analisi di Jacopo Giliberto ▶ pagina 12

Energia. Project financing da 1.056,4 milioni di euro per realizzare un nuovo impianto a Lodi: strutture operative a metà 2018

Gas, stoccaggio da un miliardo

Il progetto prevede la conversione in deposito di un giacimento esaurito di metano



Marco Morino
MILANO

Ital Gas Storage, operatore indipendente nel settore degli stoccaggi di gas naturale in Italia, annuncia il closing del contratto di finanziamento con un pool di banche internazionali destinato alla creazione di un nuovo sito di stoccaggio gas in Italia, a Cornegliano Laudense, in provincia di Lodi. Il finanziamento supera il miliardo di euro; per la precisione 1.056,4 milioni. Il progetto della Ital Gas Storage prevede la conversione di un giacimento esaurito di gas naturale in impianto di stoccaggio gas. Si tratta, spiega una nota della società, di una delle più importanti infrastrutture energetiche del Paese e la prima che verrà realizzata in gran parte con capitali

internazionali da parte di un operatore indipendente. Ital Gas Storage è controllata da una società che fa capo a Morgan Stanley Infrastructure Inc. e da Whysol Investments, operatore di investimento indipendente specializzato in infrastrutture *greenfield*.

Il 15 marzo 2011, dopo un

OPERATORE INDIPENDENTE

Ital Gas Storage (sviluppatore del progetto) apporterà al sistema gas italiano nuova capacità di stoccaggio per 1,3 miliardi di metri cubi

lungo iter autorizzativo, Ital Gas Storage ha ottenuto dal Mise (ministero dello Sviluppo) una concessione, della durata complessiva di 40 anni, per la trasformazione e la messa in esercizio di un impianto di stoccaggio di gas da realizzare, nel Lodigiano,

nell'area di un giacimento esaurito. I lavori sono iniziati alla fine dello scorso anno e la loro conclusione è in programma per la metà dell'anno 2018, a patto che le nuove indicazioni sugli stoccaggi di gas inserite dalla Legge di Stabilità non frenino il progetto.

Ital Gas Storage apporterà al sistema gas italiano nuova capacità di stoccaggio per circa 1,3 miliardi di metri cubi, con la possibilità di scambiare 27 milioni di metri cubi di gas al giorno sulla rete di trasmissione nazionale del gas, equivalenti a un incremento dell'8% dell'attuale capacità di stoccaggio e del 10% degli attuali volumi di stoccaggio giornalieri.

La realizzazione dell'impianto di stoccaggio di Cornegliano Laudense è stata affidata a Saipem e Schlumberger, gruppi leader del settore che utilizzeranno tecnologie consolidate negli anni, in ottemperanza a tutte le stringenti normative di sicurezza applicabili.

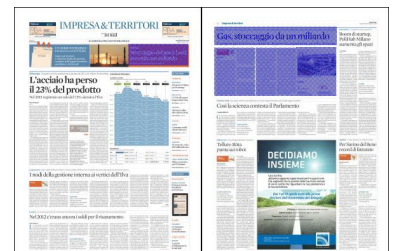
L'impianto ha grandi similitudini con altri siti di stoccaggio del gas già funzionanti da molti anni nella Pianura Padana.

Il contratto di finanziamento appena siglato rappresenta una delle principali operazioni di *project finance* del mercato italiano in ambi-

to energetico e tra le prime a livello europeo che utilizza questa tecnica di finanziamento per un'attività *greenfield* legata allo stoccaggio di gas naturale. L'operazione ha coinvolto un pool di banche internazionali guidate da Banca Imi nel ruolo di *global coordination* e *structuring bank*, insieme alle *structuring bank* Crédit Agricole-CIB, ING e Natixis. Altri sei istituti finanziari di livello internazionale, Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Société Générale, Banco Santander, BBVA, Helaba e UBI, sono state coinvolte nell'operazione di finanziamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Infrastrutture energetiche. Condotte per il gas

I numeri

1 miliardo

Il finanziamento

Il valore del contratto per finanziare il nuovo impianto

+8%

L'aumento della capacità

Incremento della capacità di stoccaggio assicurata dal nuovo sito